CODICE ETICO
GRUPPO ITALIAN DESIGN BRANDS S.p.A.

Indice

1 INTRODUZIONE 3

2 ADOZIONE DEL CODICE ETICO E I SUOI DESTINATARI 4

3 PRINCIPI ETICI GENERALI 5

3.1 PRINCIPIO DI LEGALITÀ 5
3.2 TRASPARENZA, INTEGRITÀ E CORRETTEZZA 5
3.3 BUONA FEDE 5
3.4 IMPARZIALITÀ 5

4 VALORI DI IDB 6

4.1 VALORIZZAZIONE, SVILUPPO E TUTELA DELLE RISORSE UMANE 6
4.2 TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO 6
4.3 QUALITÀ, SICUREZZA ED INNOVAZIONE DEI PRODOTTI 6
4.4 RESPONSABILITÀ SOCIALE 7

5 REGOLE DI CONDOTTA 8

5.1 CONDOTTA CORRETTA E TRASPARENTE 8
5.2 SELEZIONE, VALORIZZAZIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE 8
5.3 SICUREZZA, SALUTE E TUTELA DELL'AMBIENTE DI LAVORO 8
5.4 DOVERI DEI DIPENDENTI 9
5.5 ULTERIORI DOVERI DEI RESPONSABILI DELLE FUNZIONI AZIENDALI 9
5.6 DOVERI DEI DESTINATARI NEI RAPPORTI CON TERZE PARTI 9
5.6.1 Rapporti con i clienti 9
5.6.2 Rapporti con i fornitori, sub-appaltatori, intermediari e partner commerciali 10
5.6.3 Rapporti con i concorrenti e tutela della concorrenza leale 10
5.6.4 Rapporti istituzionali con le istituzioni pubbliche e l'Autorità Giudiziaria 10
5.6.5 Rapporti con organizzazioni sindacali e rappresentanti delle forze politiche 11
5.6.6 Rapporti con revisori e sindaci 11
5.6.7 Rapporti con gli istituti finanziari 12
5.6.8 Rapporto con parti correlate 12
5.7 AMMINISTRAZIONE SOCIETARIA 12
5.8 CONFLITTI DI INTERESSE 13
5.9 TUTELA DEL PATRIMONIO AZIENDALE 13
5.10 RISERVATEZZA E PRIVACY 14
5.11 DIVIETO DI OPERAZIONI FINALIZZATE ALLA RICETTAZIONE, AL RICICLAGGIO E IMPIEGO DI DENARO, BENI O UTILITÀ DI PROVENIENZA ILLECITA 14
5.12 INFORMAZIONE ESTERNA 15
5.13 TUTELA AMBIENTALE E DELLA COMUNITÀ 15

6 MODALITA' DI ATTUAZIONE E PROGRAMMA DI VIGILANZA 17

6.1 DIFFUSIONE ED AGGIORNAMENTO DEL CODICE ETICO 17
6.2 ORGANI E MECCANISMI DI CONTROLLO 17
6.3 SEGNALAZIONI ALL'ORGANISMO DI VIGILANZA 17
6.4 VIOLAZIONI DEL CODICE ETICO E RELATIVE SANZIONI 17
6.5 CONFLITTO CON IL CODICE 18

1 INTRODUZIONE

Il presente documento, denominato “Codice Etico” (di seguito, anche “**Codice**”) è un documento ufficiale che esprime gli impegni e le responsabilità etiche nella conduzione degli affari e delle attività aziendali assunti da Italian Design Brands S.p.A. (di seguito, anche “Gruppo IDB”, “IDB” o “**Società**”) e dalle società da essa controllate.

Il Codice definisce in modo chiaro i valori ed i principi che IDB riconosce come elementi essenziali della propria missione, cultura aziendale e modello di business, regolando in modo vincolante il complesso di diritti, doveri e responsabilità che IDB assume espressamente nei confronti di coloro con i quali interagisce nello svolgimento della propria attività. Pertanto, il presente Codice, o un eventuale estratto più sintetico dello stesso ma comunque portante integri gli stessi principi, si applica ed è vincolante anche per le società direttamente controllate da IDB in qualità di holding capogruppo.

Il Codice ha altresì lo scopo di introdurre e rendere vincolanti in IDB i principi e le regole di condotta rilevanti che il Gruppo si impegna a far rispettare ai fini della ragionevole prevenzione dei reati indicati nel D.Lgs. n. 231 dell’8 giugno 2001 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Gruppo IDB interpreta in senso ampio il concetto di “Etica”: non solo come una serie di norme e condotte seguite da una persona o un gruppo di persone, ma come capacità di integrare alle proprie attività il rispetto e la tutela degli interessi di tutti gli individui con cui la Società stessa si relaziona, e con la salvaguardia delle risorse ambientali e la loro conservazione. L’obiettivo è quello di assicurare che i valori fondamentali fatti propri dalla Società siano chiaramente definiti e costituiscano per tutti un riferimento costante nello svolgimento della propria attività, permettendo inoltre di creare una visione e una cultura condivisa.

2 ADOZIONE DEL CODICE ETICO E I SUOI DESTINATARI

La Società ispira la propria attività, oltre al necessario rispetto delle leggi, ai principi contenuti nel presente Codice, dichiarandosi sin d'ora libera di non intraprendere o proseguire alcun rapporto con chiunque dimostri di non rispettarne il contenuto, violandone principi e regole di condotta. Pertanto, è intenzione della Società condividere i propri principi con tutti i suoi interlocutori con cui si relaziona per realizzare i propri scopi.
Il Codice Etico è stato approvato dall'Organo Amministrativo di IDB ed è diretto agli organi sociali ed ai loro componenti, ai dipendenti, ai prestatori di lavoro, anche temporaneo, ai consulenti ed ai collaboratori a qualunque titolo, ai procuratori ed a qualsiasi altro soggetto che possa agire in nome e per conto di Italian Design Brands SpA (di seguito, anche "**Destinatari del presente Codice**" o "**Destinatari**").
Tutti i Destinatari del presente Codice devono agire per dare l'esempio nell'attuare i contenuti del Codice, ed hanno la responsabilità di operare affinché le procedure operative e le disposizioni etico - comportamentali aziendali siano adottate con riferimento a tali principi. Inoltre, i Destinatari si impegnano a comportarsi in linea con quanto indicato dal Codice Etico, a consultare il proprio responsabile e/o referente aziendale rispetto ad eventuali dubbi o possibili interpretazioni di parti del Codice Etico e segnalare tutte le violazioni dello stesso di cui possono venire a conoscenza.
In particolare, l'Organo Amministrativo, nel fissare gli obiettivi aziendali, si impegna ad ispirarsi ai principi contenuti nel Codice.
Il vertice apicale della Società si fa carico dell'effettiva attuazione del Codice e della diffusione dello stesso all'interno e all'esterno della Società.
I dipendenti della Società, oltre al rispetto di per sé dovuto alle normative vigenti e alle disposizioni previste dalla contrattazione collettiva, si impegnano ad adeguare le modalità di prestazione dell'attività lavorativa alle finalità e alle disposizioni previste dal presente Codice; questo, tanto nei rapporti intra aziendali, quanto nei rapporti con soggetti esterni alla Società e, in particolar modo, con le Pubbliche Amministrazioni e le altre Autorità Pubbliche.
Esigenza imprescindibile di ogni rapporto di proficua collaborazione con la Società è rappresentata dal rispetto, da parte dei collaboratori e degli altri soggetti terzi, dei principi e delle disposizioni contenuti nel presente Codice. In tal senso, al momento della stipula di contratti o di accordi con collaboratori o con altri soggetti terzi la Società dota i suoi interlocutori del presente Codice Etico ovvero di un estratto significativo del presente Codice.
Il presente Codice ha validità sia in Italia sia all'estero, con gli adattamenti che si rendessero necessari od opportuni in ragione delle diverse realtà dei Paesi in cui IDB si dovesse trovare ad adoperare. Nel caso in cui anche una sola delle disposizioni del Codice Etico dovesse entrare in conflitto con disposizioni previste nei regolamenti interni o nelle procedure, il Codice Etico prevarrà su qualsiasi di queste disposizioni.

3 PRINCIPI ETICI GENERALI

Per instaurare e mantenere un rapporto di fiducia tra la Società e i suoi stakeholders, sia interni che esterni, assume assoluto rilievo l'etica come mezzo e valore per orientare i comportamenti degli organi sociali, del management, del personale dipendente e dei collaboratori esterni.
I principi etici del Gruppo IDB per l'esercizio di qualsiasi attività aziendale sono:

3.1 Principio di legalità

La Società ed i Destinatari del presente Codice sono tenuti al rispetto delle leggi vigenti negli Stati in cui svolgono le proprie attività, nonché dei principi etici di comune accettazione secondo gli standard internazionali nella conduzione degli affari. Tale principio è valido anche con riferimento alla legislazione nazionale di qualsiasi Paese in cui la Società operi o con cui la Società intrattenga rapporti.
Nel perseguire tale scopo, tutti i dipendenti e i collaboratori della Società devono avere consapevolezza del valore etico delle proprie azioni e non devono perseguire vantaggi personali o aziendali, a discapito del rispetto delle leggi vigenti e dei principi del presente Codice.
I Destinatari sono, inoltre, tenuti al rispetto delle disposizioni aziendali emanate dalla Società, nonché dal modello Organizzativo 231 e dalle procedure interne, in considerazione del fatto che le stesse hanno il preciso scopo di agevolare il costante rispetto delle disposizioni di legge.

3.2 Trasparenza, integrità e correttezza

La Società rifugge il ricorso a comportamenti illegittimi, o comunque scorretti, per il raggiungimento dei propri obiettivi economici. I Destinatari, nello svolgimento di azioni compiute nell'interesse della Società, sono tenuti al rispetto delle regole professionali e ai doveri di diligenza e perizia, nonché ad operare sempre in virtù dei criteri di trasparenza, integrità e correttezza.
IDB adotta strumenti organizzativi atti a prevenire la violazione di disposizioni di legge e di suddetti principi da parte dei propri dipendenti e collaboratori, vigilando sulla loro osservanza e concreta implementazione. La Società, inoltre, si impegna a garantire accuratezza ed uniformità nella gestione delle informazioni aziendali, al fine di prevenire comportamenti ingannevoli da cui si possa trarre vantaggio.

3.3 Buona fede

Tutti i dipendenti e collaboratori della Società dovranno agire ispirando il loro operato al principio di buona fede, nella convinzione genuina di agire in maniera corretta e nel sostanziale rispetto delle regole e degli altri soggetti.

3.4 Imparzialità

La Società opera evitando comportamenti discriminatori e opportunistici. Nel perseguire tale scopo non effettua discriminazioni di sesso, razza, lingua, credo religioso, opinioni politiche, condizioni personali e sociali.

4 VALORI DI IDB

4.1 Valorizzazione, sviluppo e tutela delle risorse umane

Le persone e la loro qualità sono il capitale più importante per il Gruppo IDB.
La Società rispetta l'autonomia delle risorse umane nel pieno adempimento delle norme vigenti, promuovendo la piena realizzazione professionale all'interno delle specifiche qualifiche organizzative sulla base di criteri di merito e di personale capacità di rendimento.
IDB offre pari opportunità di lavoro e di avanzamento professionale a tutti i dipendenti senza alcuna discriminazione di sorta, esortando le strutture del Gruppo a predisporre programmi di aggiornamento e formazione atti a valorizzare le professionalità specifiche e a conservare ed accrescere le competenze acquisite.
Le pratiche di assunzione, trasferimento o promozione non devono essere in alcun modo influenzate da offerte di denaro o benefici, o altresì favorite da facilitazioni o prestazioni di ogni genere. Non è tollerata alcuna forma di lavoro irregolare e la Società vieta la corresponsione di retribuzioni inferiori a quanto previsto dai contratti collettivi nazionali o territoriale.
IDB favorisce, inoltre, la flessibilità nell'organizzazione del lavoro e adotta procedure interne per garantire il rispetto nella normativa di settore relativa all'orario di lavoro, ai periodi di riposo, all'aspettative obbligatoria e alle ferie.
Le funzioni competenti, infine, vigilano affinché l'ambiente di lavoro sia privo di pregiudizi e comportamenti offensivi e di emarginazione, affinché ciascun individuo sia trattato con rispetto. La privacy dei dipendenti è tutelata a norma del Regolamento UE "General Data Protection Regulation n° 679/2016 ("GDPR").

4.2 Tutela della salute e della sicurezza sul lavoro

La Società si impegna a diffondere e consolidare una cultura della sicurezza e salute sul lavoro, sviluppando consapevolezza dei rischi connessi allo svolgimento dell'attività lavorativa e promuovendo comportamenti attenti e responsabili da parte di tutti i lavoratori. Si impegna, dunque, a promuovere ogni iniziativa prevista dalla legge diretta a minimizzare i rischi e le cause che possano mettere a repentaglio la salute dei dipendenti.
Confidando nella collaborazione di tutti i dipendenti, IDB si adopera per svolgere tutte le attività di comunicazione, formazione ed informazione previste dalla legge e necessarie a garantire per tutto il personale un alto livello di consapevolezza e capacità.
Il personale deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, sulle quali ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni. Per tale ragione, non sono tollerati sul posto di lavoro l'uso di droghe, alcolici o farmaci illegali che possano compromettere il normale giudizio degli individui.

4.3 Qualità, sicurezza ed innovazione dei prodotti

La massima attenzione al cliente è tra i valori fondanti del Gruppo IDB.
Per questa ragione, la Società indirizza le proprie attività di ricerca e sviluppo al fine di garantire l'adesione di tutti i prodotti ai più elevati standard di legge in materia di sicurezza, funzionalità, affidabilità ed efficienza.
IDB, inoltre, s'impegna a garantire adeguati standard qualitativi per tutti i prodotti commercializzati, nonché nei processi aziendali e nei servizi prestati ai clienti, monitorandone periodicamente la qualità percepita e puntando alla creazione di un rapporto fiduciario di lungo termine con la clientela. Ogni dipendente e collaboratore è tenuto a perseguire questi obiettivi nello svolgimento delle sue mansioni.

4.4 Responsabilità sociale

Il Gruppo IDB persegue un obiettivo di creazione di valore non solo economico, ma anche di sostegno e rispetto dell'intera comunità di stakeholders di cui si circonda.
La Società contribuisce allo sviluppo economico, sociale e civile della collettività, operando nel rispetto dei dipendenti, delle filiere produttive e delle maestranze dei distretti locali di cui si serve.
La società s'impegna all'attenzione alla salvaguardia dell'ambiente, adoperandosi per assicurare che lo svolgimento dell'attività produttiva e lavorativa avvenga nel pieno rispetto dei territori ed impegnandosi ad attuare, nel limite del possibile, una progressiva riduzione degli impatti ambientali dovuti alle stesse.

5 REGOLE DI CONDOTTA

5.1 Condotta corretta e trasparente

I Destinatari del presente Codice e coloro i quali, indipendentemente dalla qualificazione giuridica del rapporto, operano sotto la direzione o vigilanza del Gruppo IDB devono osservare una condotta corretta e trasparente nello svolgimento della propria funzione, contribuendo così all'efficacia del sistema di controllo interno e alla tutela dei valori della Società.
Nel rispetto delle norme di legge, i Destinatari devono mantenere un comportamento improntato alla disponibilità nei confronti dei soci, del Collegio Sindacale, dell'Organismo di Vigilanza 231(di seguito **"OdV"**), degli altri organi sociali e delle autorità deputate al controllo delle attività della Società.

5.2 Selezione, valorizzazione e formazione del personale

La valorizzazione e lo sviluppo delle risorse umane è uno tra i valori centrali dell'attività del Gruppo IDB, nella convinzione della loro centralità per il successo dell'impresa in un quadro di reciproca e generale lealtà e fiducia.
Nella fase di selezione, di assunzione e di avanzamento di carriera del personale, i Destinatari del presente Codice effettuano valutazioni esclusivamente sulla base della corrispondenza tra profili proposti e profili richiesti e con considerazioni di merito trasparenti e verificabili.
La gestione dei rapporti di lavoro è orientata a garantire pari opportunità e a favorire la crescita professionale dei dipendenti, pertanto, nell'ambito dei processi di selezione, il Gruppo IDB non compie alcuna discriminazione, diretta o indiretta, fondata su ragioni di carattere sindacale, politico, religioso, razziale, di lingua o di genere, di aspetto estetico, handicap, stato di maternità, salute, stato di famiglia o qualsivoglia altra caratteristica. Nessuna discriminazione sarà tollerata.
La Società si impegna a non favorire in alcun modo candidati segnalati da soggetti terzi o legati da vincoli di parentela, affinità o amicizia con soggetti coinvolti nell'attività aziendale, ed in particolar modo candidati segnalati da soggetti facenti parte delle Pubbliche Amministrazioni. In caso di segnalazioni di candidati da parte dei soggetti sopra citati ai Responsabili di Funzione, ovvero ai dipendenti, sarà data immediata comunicazione all'OdV con le modalità previste e rese note dalla Società (vedi punto 6.3), il quale procederà agli accertamenti che riterrà opportuni. Qualora i suddetti candidati segnalati risultino idonei a ricoprire una posizione all'interno della Società, prima dell'assunzione degli stessi la Società valuterà anche gli esiti degli accertamenti condotti dall'OdV per la parte di propria competenza.
La Società consegna ai dipendenti tutta la documentazione necessaria a formare il personale sulle tematiche sensibili ed aventi particolare rilievo.

5.3 Sicurezza, salute e tutela dell'ambiente di lavoro

Il Gruppo IDB pone particolare attenzione alla creazione ed alla gestione di adeguati ambienti e luoghi di lavoro, sia dal punto di vista della sicurezza e salute degli stessi, nel rispetto delle direttive nazionali ed internazionali in materia, che per quanto concerne la loro integrità fisica e morale, promuovendo condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale.

In particolare, la Società e tutti i Destinatari del presente Codice si adoperano affinché l'attività lavorativa venga svolta:

- Evitando i rischi, ove possibile, e valutando adeguatamente i rischi che non possono essere evitati, combattendoli alla fonte;
- Adeguando la mansione al singolo, in particolare per quanto concerne le attrezzature specifiche e i metodi di lavoro, e riducendo gli effetti che la mansione può provocare alla salute del singolo;

- Programmando l'organizzazione del lavoro e impartendo adeguate istruzioni ai lavoratori, monitorando le relazioni sociali e l'influenza dei fattori esterni sull'ambiente di lavoro;
- Dando priorità alle misure di prevenzione collettiva rispetto alle misure di prevenzione individuale;
- Monitorando e facendo il possibile per prevenire e contrastare situazioni di disagio e tensione, che possano alterare l'integrità fisica e morale dei lavoratori.

5.4 Doveri dei dipendenti

Il Codice rappresenta una guida per i dipendenti della Società nell'ambito del loro lavoro ed impone specifici doveri per i singoli Destinatari. Ogni dipendente deve comprendere ed attuare i comportamenti stabiliti nel presente Codice, evitando situazioni che siano, anche solo apparentemente, non conformi al suo rispetto.
Ciascun dipendente deve avvertire i propri colleghi qualora ritenga che le loro azioni siano in violazione del Codice e, se l'apparente violazione persiste, è chiamato a segnalarlo al proprio superiore gerarchico. Il dipendente che abbia notizia di presunte condotte illecite che possano comportare anche una responsabilità della Società ai sensi del D.Lgs. 231/2001 è tenuto a comunicare le notizie di cui è in possesso in merito a tali condotte solo ai propri superiori, ovvero all'OdV e/o al Responsabile del Personale.
I dipendenti hanno l'obbligo di collaborare con la Società in caso di eventuali indagini volte a verificare, ed eventualmente a sanzionare, possibili violazioni.
Qualora i dipendenti nutrano dubbi in merito alle proprie responsabilità in qualità di Destinatari del Codice, sono invitati a chiedere ausilio al proprio superiore gerarchico.

5.5 Ulteriori doveri dei responsabili delle funzioni aziendali

Ogni Responsabile di funzione azienda ha l'obbligo di curare l'osservanza del Codice da parte dei propri diretti sottoposti, rappresentando con il proprio comportamento un esempio virtuoso per i propri dipendenti.
Egli deve inoltre adoperarsi affinché i suoi diretti sottoposti comprendano le disposizioni contenute nel Codice e ne facciano parte integrante della propria prestazione lavorativa.
Qualora informato o a conoscenza di presunte condotte illecite, ogni Responsabile deve tempestivamente informare la Direzione aziendale ovvero l'OdV con le modalità previste e rese note dalla Società (vedi punto 6.3).

5.6 Doveri dei Destinatari nei rapporti con terze parti

5.6.1 Rapporti con i clienti

La professionalità, competenza, disponibilità e correttezza rappresentano i principi guida per il comportamento da seguire nei confronti dei clienti.

È assolutamente vietato offrire a terzi, direttamente o indirettamente, ovvero ricevere, regalie e/o benefici (denaro, oggetti, servizi, prestazioni, favori o altre utilità) tali da poter essere interpretati da un osservatore imparziale come finalizzati al conseguimento di un vantaggio, anche non economico, contrari a norme imperative di legge, regolamenti e ai principi del presente Codice. Atti di cortesia commerciale, come omaggi o forme di ospitalità, sono consentiti purché preventivamente e debitamente autorizzati dalle funzioni aziendali competenti, se e quando siano di modico valore, e comunque tali da non compromettere l'integrità o la reputazione di una delle parti.

La Società fornisce informazioni accurate, trasparenti ed esaurienti circa i servizi ed i prodotti offerti, in modo

che il cliente possa assumere decisioni consapevoli senza ogni tipo di condizionamento, sia interno che esterno.

5.6.2 Rapporti con i fornitori, sub-appaltatori, intermediari e partner commerciali

Considerato il ruolo fondamentale ricoperto per il Gruppo IDB da fornitori, sub-appaltatori, intermediari commerciali e partner commerciali, la Società si assicura che il processo di selezione degli stessi avvenga secondo principi oggettivi di correttezza, trasparenza e qualità della prestazione lavorativa, sulla base di valutazioni obiettive dirette a tutelare gli interessi commerciali ed industriali di IDB e, comunque, a creare alla stessa maggior valore. L'adesione, da parte di tali soggetti, al presente Codice, nonché il rispetto delle normative vigenti, con particolare riguardo al D.Lgs. 231/2001 e al relativo Modello Organizzativo adottato dalla Società, è condizione necessaria per l'avvio o il prosieguo della relazione.
Fornitori, sub-appaltatori, intermediari e partner commerciali devono astenersi da offrire beni o servizi, in particolare sotto forma di regali o favori, a collaboratori della Società che eccedano le normali pratiche di cortesia. Al contempo, i Destinatari del presente Codice non devono offrire beni o servizi a personale degli attori sopra citati per ottenere informazioni riservate o benefici di sorta, né per sé né per la Società.
La Società regola i rapporti con tali prestatori d'opera attraverso contratti redatti conformemente alle vigenti normative, cercando di prevedere rimedi a circostanze che potrebbero influire in modo significativo sulla relazione instaurata. Questo per garantire la massima trasparenza ed evitare la sottoscrizione di patti o accordi non esplicitati o contrari alla legge.
Il compenso pattuito per ciascuna prestazione sarà commisurato alla stessa e i pagamenti non potranno essere effettuati a un soggetto diverso dalla parte contrattuale, né in un Paese diverso da quello delle parti contrattuali.
IDB si adopera affinché gli intermediari ed i partner commerciali, nell'ambito della conduzione delle iniziative economiche instaurate congiuntamente alla Società, operino in modo lecito e nel rispetto della legge e dei principi esposti nel presente Codice, monitorando la loro attività e assicurando il rispetto della buona reputazione del Gruppo.

5.6.3 Rapporti con i concorrenti e tutela della concorrenza leale

Il Gruppo IDB tutela il valore della concorrenza leale astenendosi da comportamenti collusivi, rispettando i principi del libero mercato e agendo nel rispetto delle leggi vigenti in materia di concorrenza, antitrust e tutela dei consumatori.
La Società si impegna ad osservare le regole nazionali e sovranazionali vigenti nelle diverse aree in cui svolge la propria attività, vietando qualsiasi condotta che violi l'esercizio abituale del libero commercio e la buona fede nella conduzione degli affari. Nessun dipendente o collaboratore può intraprendere iniziative finalizzate ad incidere in modo scorretto sul mercato.
La Società vieta l'acquisizione di informazioni tramite mezzi impropri, come lo spionaggio industriale, impegnandosi a non assumere dipendenti di un concorrente al solo fine di ottenere informazioni riservate e a non incoraggiare dipendenti dei concorrenti, fornitori, intermediari o partner commerciali a divulgare informazioni riservate.
Il Gruppo IDB e i suoi collaboratori, inoltre, si impegnano a non violare diritti di terzi relativi alla proprietà intellettuale, come prodotti, marchi o brevetti, o ai diritti di autore, come software e tecnologie varie. In particolare, il Gruppo IDB si impegna a rispettare le norme poste a tutela di opere dell'ingegno, di qualsiasi natura esse siano, e di non divulgarle all'interno della Società senza averne prima acquisito le licenze ed i permessi previsti.

5.6.4 Rapporti istituzionali con le istituzioni pubbliche e l'Autorità Giudiziaria

La Società ispira e adegua la propria condotta al rispetto dei principi di legalità, correttezza e trasparenza.

Ogni rapporto con le istituzioni dello Stato e con la Pubblica Amministrazione deve essere tenuto nel rispetto delle norme di legge, dello Statuto Sociale, del presente Codice e del Modello Organizzativo 231 adottato dalla Società, nonché nella stretta osservanza dei principi sopracitati. Nell'ambito di un qualsiasi rapporto con enti istituzionali, italiani o stranieri, non devono essere tenuti, per nessuna ragione, comportamenti volti ad influenzarne illegittimamente le decisioni al fine di far conseguire alla Società un indebito o illecito vantaggio.
La Società condanna qualsiasi comportamento, da chiunque attuato, consistente nel promettere od offrire direttamente o indirettamente regalie o altri benefici (denaro, oggetti, servizi, prestazioni, favori o altre utilità) a Pubblici Ufficiali e/o incaricati di Pubblico Servizio, italiani o esteri, o loro parenti, da cui possa conseguirne un indebito od illecito interesse o vantaggio per la Società. È altresì vietato indurre Pubblici Ufficiali/incaricati di Pubblico Servizio, italiani o esteri, ad utilizzare la loro influenza su altri soggetti appartenenti alla Pubblica Amministrazione italiana o estera.
È severamente vietato istigare, aiutare o coadiuvare un pubblico funzionario nell'ambito di condotte inappropriate, distrattive di denaro, o in abuso rispetto al suo ufficio.
In caso di rapporti con la Pubblica Amministrazione, i rapporti devono essere gestiti da chi è munito di specifiche procure o è stato formalmente incaricato e delegato dal Gruppo IDB a gestire tali relazioni, assicurando che quest'ultimi non si trovino in qualsiasi situazione di conflitto d'interessi.
È proibito destinare a finalità diverse da quelle per cui sono stati eventualmente concessi contributi, sovvenzioni o finanziamenti ottenuti dallo Stato o da altro ente pubblico o dalle Comunità europee, anche di modico valore e/o importo.

Il Gruppo IDB si impegna a collaborare attivamente al fine di supportare le eventuali necessità dell'Autorità Giudiziaria e si astiene dal porre in essere, nei confronti dei soggetti coinvolti, alcun comportamento, in qualunque modo, idoneo a condizionarne il modo di operare e di agire. È severamente vietato porre in essere indebiti pressioni o illecite coercizioni al fine di indurre un funzionario dell'Autorità Giudiziaria a non rendere, o a rendere in modo mendace, dichiarazioni utilizzabili nell'ambito di un processo civile, penale o amministrativo.

5.6.5 Rapporti con organizzazioni sindacali e rappresentanti delle forze politiche

Il Gruppo IDB si confronta in modo trasparente con tutte le forze politiche, al fine di rappresentare debitamente le proprie posizioni su argomenti e temi di interesse. La Società intrattiene relazioni con associazioni di categoria, sindacati e organizzazioni ambientaliste e affini, con l'obiettivo di sviluppare le proprie attività e di stabilire forme di cooperazione di reciproca utilità.
I rapporti con le organizzazioni politiche e sindacali sono riservati, di norma, alle funzioni aziendali autorizzate e sulla base di quanto disposto dalle procedure pro - tempore vigenti e dal sistema di procure e deleghe adottato dalla Società. Qualsiasi rapporto con tali soggetti è inoltre improntato ad elevati criteri di trasparenza e correttezza. Non è ammessa da parte della Società l'erogazione di contributi ad organizzazioni sindacali, partiti politici e loro rappresentanti se non quando espressamente permessi e previsti dalla legge e, in quest'ultimo caso, autorizzati dai competenti organi societari.

5.6.6 Rapporti con revisori e sindaci

Il Gruppo IDB garantisce che tutti i rapporti con i revisori e i sindaci sono improntati alla massima professionalità, diligenza, trasparenza, collaborazione e disponibilità. La Società inoltre agisce nel rispetto del ruolo istituzionale di tali soggetti e garantisce piena e puntuale esecuzione delle prescrizioni e degli adempimenti richiesti, rilasciando le informazioni necessarie in modo chiaro, puntuale ed esaustivo.
Nell'ambito dei rapporti con revisori e sindaci, la Società garantisce di evitare qualsiasi situazione di conflitto di interessi e si impegna a valutare preventivamente l'eventuale conferimento di incarichi diversi dalle loro funzioni istituzionali che possano pregiudicarne l'indipendenza e l'obiettività.

5.6.7 Rapporti con gli istituti finanziari

Il Gruppo IDB intrattiene con gli istituti finanziari rapporti fondati su correttezza, trasparenza e buona fede, in un'ottica di creazione di valore per la Società, i suoi soci e tutti gli interlocutori di riferimento.
Gli istituti finanziari vengono selezionati in relazione alla loro reputazione e condotta di business, nonché per l'adesione a valori comparabili a quelli espressi nel presente Codice.

5.6.8 Rapporto con parti correlate

Tutte le operazioni con parti correlate devono essere approvate in conformità alle procedure interne e devono rispettare criteri di correttezza:
Sostanziale, ovvero a condizioni di mercato tali per cui vi sia correttezza dell'operazione da un punto di vista economico;
Procedurale, ovvero nel rispetto delle procedure previste dalla Società in termini di approvazione e corretta esecuzione dell'operazione.

5.7 Amministrazione societaria

In via generale, è fatto obbligo per tutti i Destinatari mantenere un comportamento corretto, trasparente e collaborativo, nel rispetto delle norme di legge, delle procedure e dei principi esposti nel presente Codice in tutte le attività finalizzate alla formazione del bilancio e delle altre comunicazioni sociali, al fine di fornire a tutti gli stakeholders un'informazione veritiera, accurata, completa e corretta in merito alla situazione economica patrimoniale della Società.
In particolare, I Destinatari del presente Codice si impegnano ad astenersi da qualsiasi comportamento, attivo od omissivo, che violi direttamente o indirettamente i principi normativi e/o le procedure interne che attengono la formazione dei documenti contabili e la loro rappresentazione all'esterno, nonché ad assicurare che:

- ogni operazione e transazione sia tempestivamente e correttamente registrata nel sistema di contabilità aziendale secondo i criteri indicati dalla legge e dai principi contabili applicabili, nonché, se del caso, debitamente autorizzata e verificata;
- tutti i documenti di supporto a ciascuna operazione e transazione, compresi accordi, fatture, richieste di assegni e rapporti di spesa, siano veritieri e accurati, al fine di consentire un'immediata ed agevole ricostruzione formale e cronologica delle caratteristiche e delle motivazioni sottostanti;
- tutte le fatture emesse riflettano esattamente l'operazione commerciale avvenuta e nessuna voce falsa o fuorviante sia inserita nei libri contabili o nei registri della società per ragione di sorta;
- non siano costituiti fondi o conti per scopi aziendali che non siano esaurientemente documentati.

La Società condanna qualsiasi comportamento volto ad alterare la correttezza e veridicità dei dati e delle informazioni contabili, delle relazioni e delle altre comunicazioni sociali. I Destinatari del presente Codice che vengano a conoscenza di casi di omissione, falsificazione o trascuratezza nelle registrazioni contabili o nelle documentazioni di supporto sono tenuti a riferirne tempestivamente alla Direzione aziendale, al proprio superiore ovvero all'OdV.
Sempre in un'ottica di massima liceità e tracciabilità delle operazioni, le spese necessarie per la soddisfazione delle esigenze operative della Società vengono effettuate in conformità al budget annualmente predisposto, rispettando le procedure di autorizzazione previste per eventuali spese non previste.
I revisori e sindaci hanno libero accesso ai dati, alla documentazione e alle informazioni utili per lo svolgimento delle rispettive attività, nonché per l'accertamento dell'immediata rilevabilità ed il controllo di ciascuna operazione posta in essere.
Il Gruppo IDB promuove l'avvio di programmi di formazione e di aggiornamento al fine di rendere edotti i

Destinatari del presente Codice in ordine alle regole (norme di legge o di regolamento, prescrizioni interne, disposizioni delle associazioni di categoria) che presiedono alla formazione e alla gestione della documentazione contabile.

5.8 Conflitti di interesse

Il Gruppo IDB rispetta la sfera privata dei Destinatari del presente Codice, anche per quanto concerne l'attività personale degli stessi nel mondo economico e commerciale, purché non si tratti di attività in conflitto con gli stessi interessi della Società e con gli obblighi assunti e derivanti dalla tipologia di collaborazione in essere.
I componenti degli Organi Sociali, i dipendenti della Società nonché i consulenti, collaboratori, procuratori e terzi che compiono atti per conto della stessa sono tenuti ad evitare situazioni in cui si possano manifestare conflitti di interessi, astenendosi dalla promozione di opportunità di affari che possano comportare un vantaggio personale.
Il presente Codice proibisce comportamenti dei Destinatari che mirino ad utilizzare la propria posizione all'interno della Società e le informazioni acquisite nell'ambito dello svolgimento del proprio lavoro per creare un conflitto tra i propri interessi e gli interessi della Società. A titolo esemplificativo, è fatto divieto di:

- Assistere o collaborare a qualsiasi titolo in imprese che operino in concorrenza alla Società e in attività che siano in contrasto con gli interessi del Gruppo IDB;
- Essere o rappresentare controparte commerciale della Società, o avere legami di parentela o interessi economici, quali partecipazioni azionarie dirette o indirette o cariche sociali, in una controparte commerciale della Società;
- Avere legami di parentela o interessi economici, quali partecipazioni azionarie dirette o indirette, cariche sociali, proprietà immobiliari o mobiliari, presso concorrenti o fornitori del Gruppo IDB;
- Svolgere durante l'orario di ufficio attività estranee alle mansioni derivanti dal contratto di lavoro;
- Utilizzare per scopi personali beni o strumenti aziendali, ivi comprese le informazioni non disponibili a terzi o non rese pubbliche e acquisite per motivi d'ufficio;
- Utilizzare a qualunque titolo e per il perseguimento di benefici personali e privati il nome del Gruppo IDB.

Non potendo essere la casistica sopraelencata del tutto esaustiva delle fattispecie possibili, si raccomanda a chiunque si trovi ad operare in situazioni di conflitto di interessi, anche diverse da quelle sopra elencate, dare immediata comunicazione al Presidente o all'Amministratore Delegato/al Consiglio di Amministrazione/al proprio Dirigente responsabile, astenendosi dall'esecuzione di suddetta attività in conflitto di interessi fino a nuova comunicazione. Questi ultimi avranno l'obbligo di informare a loro volta l'OdV il quale, dopo aver svolto gli opportuni accertamenti e approfondimenti del caso, valuterà le azioni da mettere in atto e le decisioni da adottare per il Consiglio di Amministrazione e la Direzione aziendale al fine di preservare il rispetto del presente Codice e delle procedure interne della Società.
Le situazioni eventualmente già in essere al momento dell'emanazione del presente Codice dovranno essere prontamente rappresentate ai soggetti di riferimenti identificati, per le dovute verifiche con i principi sopra esposti.

5.9 Tutela del patrimonio aziendale

Il patrimonio aziendale del Gruppo IDB è la risorsa attraverso la quale la Società svolge la propria attività lavorativa. Tale patrimonio include proprietà fisiche, quali edifici, macchinari, beni di varia natura, che proprietà intangibili, quali informazioni confidenziali, proprietà intellettuale, piani e strategie di sviluppo.
Ciascun Destinatario è tenuto ad operare con diligenza per tutelare i beni aziendali di qualsivoglia natura da utilizzi impropri o non corretti, nonché ad utilizzare ciascun bene esclusivamente per la realizzazione dei fini aziendali. Ogni Destinatario è responsabile della protezione del patrimonio aziendale posto sotto il suo

diretto controllo.
In particolare, per quanto riguarda le applicazioni informatiche, ogni collaboratore è tenuto a adottare scrupolosamente quanto previsto dalle politiche di sicurezza aziendali, in ossequio alla policy adottata dalla Società in materia e al fine di non compromettere la funzionalità e la protezione dei sistemi informatici. Ciascun collaboratore è tenuto a non comunicare password o codici di accesso di cui lo stesso sia in possesso a qualunque titolo, nonché a non effettuare accessi non autorizzati a sistemi informatici altrui e a non attuare comportamenti diretti in alcun modo a distruggere o danneggiare sistemi informatici o informazioni.

5.10 Riservatezza e Privacy

La divulgazione di informazioni riservate all'esterno della società costituisce illecito gravissimo e danneggia la posizione competitiva della società e dei suoi azionisti.
Tutte le informazioni che non siano di pubblico dominio, e di cui ciascun Destinatario sia venuto a conoscenza nell'ambito dello svolgimento della propria attività lavorativa, sono di esclusiva proprietà del Gruppo IDB e possono essere utilizzate esclusivamente per la realizzazione dei fini aziendali.
In particolare, la Società ed i Destinatari del presente Codice mantengono il totale riserbo su informazioni riservate riguardanti i propri clienti, sia in riferimento ad informazioni strategiche che a dati personali, e usa le suddette informazioni solo per ragioni strettamente professionali, richiedendo esplicita autorizzazione. A loro volta, i clienti sono tenuti ad assicurare la riservatezza, in riferimento ad informazioni, documenti e dati personali, relativi al Gruppo IDB.
La Società ed i Destinatari del presente Codice si impegnano altresì a mantenere il totale riserbo su informazioni riguardanti i propri fornitori, sub-appaltatori e intermediari commerciali, e ad utilizzare suddette informazioni solo per ragioni strettamente professionali, e comunque in seguito ad esplicita autorizzazione.
Ciascun Destinatario utilizzerà ogni cura per evitare l'indebita diffusione di tali informazioni riservate. Anche dopo la cessazione dei rapporti con il Gruppo IDB, ciascun Destinatario è tenuto a non diffondere informazioni riservate inerenti alla Società, al patrimonio aziendale, ai clienti, collaboratori, fornitori, sub-appaltatori ed intermediari commerciali, se non nei casi in cui tale divulgazione sia richiesta da leggi o laddove espressamente prevista da specifici accordi contrattuali.

5.11 Divieto di operazioni finalizzate alla ricettazione, al riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita

Il Gruppo IDB esercita la propria attività nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di Antiriciclaggio e delle disposizioni emanate dalle Autorità competenti.
La Società predispone gli strumenti più opportuni per contrastare fenomeni di ricettazione, riciclaggio ed impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché di autoriciclaggio. I Destinatari del presente Codice non devono essere mai coinvolti nell'accettazione o il trattamento di introiti derivanti da attività criminali di qualsivoglia forma, e al contempo non devono compiere operazioni tali da implicare l'autoriciclaggio, quali l'impiego di denaro, beni o altre utilità provenienti da illeciti connessi al mancato rispetto della legislazione fiscale o tributaria.
Gli Amministratori, i dipendenti ed i collaboratori sono tenuti a verificare in via preventiva le informazioni disponibili (incluse le informazioni finanziarie) sulle controparti commerciali, consulenti e fornitori, per appurare la loro integrità morale e legittimità prima di instaurare qualsiasi rapporto di affari, assicurando la piena tracciabilità dei flussi in entrata o in uscita in conformità alle leggi in materia di Antiriciclaggio.

5.12 Informazione esterna

La comunicazione e l'informazione verso l'esterno avviene in conformità a quanto disciplinato dalle leggi e dai regolamenti in materia, nonché nel rispetto del diritto all'informazione.
Tale comunicazione deve sempre essere veritiera, trasparente ed accurata, nonché, per quanto ragionevolmente possibile, omogenea e concordante. Il Gruppo IDB si impegna a collaborare pienamente con tutti gli organi di informazione, senza discriminazioni e in risposta alla loro esigenza informativa. La comunicazione della Società rispetta i valori etici fondamentali della società civile e ripudia messaggi volgari ed offensivi, che possano essere anche solo potenzialmente lesivi del comune sentire. È inoltre vietato diffondere notizie false, ovvero attuare artifizi in grado di alterare in modo sensibile la percezione della Società.
La partecipazione di ciascun Destinatario a convegni, pubblici eventi, comitati ed associazioni di varia natura, il rilascio di interviste e la pubblicazione di articoli in nome o in rappresentanza della Società devono essere regolarmente autorizzati, nel rispetto delle procedure aziendali.
Le comunicazioni nei confronti dei mercati economici e finanziari devono essere sempre fornite con tempestività e completezza, in modo chiaro e comprensibile ed in conformità alle leggi e dei regolamenti applicabili. La Società cura direttamente la pubblicazione delle informazioni, nonché il mantenimento di un sito web istituzionale completo, efficace ed aggiornato.
Le informazioni cosiddette "privilegiate" ai sensi della normativa vigente devono essere considerate confidenziali e conseguentemente non divulgate, usate o impiegate al di fuori delle attività sociali. Le persone che in virtù delle cariche e funzioni aziendali vengono in possesso di informazioni previlegiate devono astenersi dal compiere le seguenti operazioni:

- Acquistare, vendere o compiere altre operazioni, direttamente o indirettamente, per conto proprio o per conto di terzi, sugli strumenti finanziari della società e attraverso l'utilizzo di suddette informazioni;
- Raccomandare o indurre terzi, sulla base delle informazioni possedute, a portare a compimento taluna delle operazioni di cui al punto precedente;
- Comunicare tali informazioni a terzi, al di fuori dell'esercizio dell'attività lavorativa.

5.13 Tutela ambientale e della comunità

In ottemperanza del valore IDB relativo alla responsabilità sociale, il Gruppo adotta le misure più idonee per programmare lo sviluppo delle attività in un'ottica di preservazione dell'ambiente, promuovendo iniziative di sensibilizzazione anche attraverso l'ausilio di professionisti specializzati.
La Società si impegna dunque a migliorare l'impatto ambientale delle proprie attività, nonché a prevenire i rischi per le popolazioni e per l'ambiente non solo nel rispetto della normativa vigente, ma anche in virtù del progresso della ricerca scientifica e delle migliori pratiche in materia.
In particolare, il Gruppo IDB si impegna a definire le proprie politiche ambientali:

- Nel rispetto di tutte le leggi locali e nazionali in materia di tutela ambientale;
- Perseguendo un miglioramento continuo, teso alla riduzione degli impatti dell'attività lavorativa sull'ambiente circostante;
- Sviluppando un sistema di prevenzione dei rischi ambientali e procedure di gestione dei rifiuti nel rispetto delle normative vigenti.

È obiettivo del Gruppo IDB impegnare tutti i suoi dipendenti e collaboratori a tenere un comportamento socialmente responsabile, che rispetti i valori di un ambiente salubre. Pertanto, la Società lavora alla sensibilizzazione e formazione dei dipendenti, a ogni livello, per promuovere la diffusione di una cultura basata sulla riduzione dei rischi e degli impatti ambientali, nonché sullo studio di innovazioni e sulla progressiva adozione di tecnologie che possano contribuire nel medio periodo a migliorare l'impatto dell'attività lavorativa del Gruppo.

Infine, è obiettivo della Società mantenere un atteggiamento di saldo rispetto per la cultura e le tradizioni della comunità, nonché promuovere il sostegno e la collaborazione con la stessa. Laddove si presenti l'occasione, il Gruppo IDB si impegna a fornire supporto ad iniziative sociali e culturali promosse dalla comunità in cui opera.

6 MODALITA' DI ATTUAZIONE E PROGRAMMA DI VIGILANZA

6.1 Diffusione ed aggiornamento del Codice Etico

Il presente Codice è portato a conoscenza di tutti i soggetti interni ed esterni interessati alla missione aziendale, mediante apposite attività di comunicazione e formazione. Chiunque entri in contatto con soggetti terzi con i quali la Società intenda intraprendere relazioni di sorta, o con i quali sia tenuta ad avere rapporti di natura istituzionale, sociale, politica o di qualsivoglia natura, ha l'obbligo di informare tali soggetti degli impegni e degli obblighi imposti dal Codice ed esigere il rispetto degli obblighi del Codice nello svolgimento delle loro attività.

Il rispetto dei contenuti del presente Codice è parte integrante delle norme generali che regolano i rapporti di lavoro dipendente e assimilati nel Gruppo IDB e, per questa ragione, il presente Codice è pubblicato sul sito web della Società.

Eventuali dubbi sull'applicazione del seguente Codice devono essere tempestivamente discussi con il Consiglio di Amministrazione e con l'OdV quale organo deputato al controllo sulla sua applicazione.

Qualsiasi modifica o integrazione al presente Codice, anche su proposta dell'OdV, dovrà essere apportata con l'approvazione del Consiglio di Amministrazione della Società sentito anche il parere del Collegio Sindacale.

6.2 Organi e meccanismi di controllo

Il presente Codice Etico forma parte integrante del Modello Organizzativo 231 adottato dal Gruppo IDB al fine della prevenzione dei Reati commessi nell'interesse o a vantaggio della Società da parte dei soggetti indicati dal D.lgs. n. 231 dell'8 giugno 2001 (qui di seguito, anche il "Modello").

Compete all'OdV della Società monitorare il funzionamento, l'applicazione ed il periodico aggiornamento del Modello Organizzativo 231, nonché il controllo sull'osservanza del presente Codice da parte di tutti i soggetti Destinatari, interni ed esterni.

L'Organismo di Vigilanza mantiene i requisiti di autonomia e indipendenza, assume poteri di indagine e controllo nonché poteri di iniziativa per l'espletamento delle funzioni assegnate.

6.3 Segnalazioni all'Organismo di Vigilanza

Fermo restando gli strumenti di tutela di legge, l'OdV della Società fornisce i chiarimenti in ordine al presente Codice. L'eventuale violazione del Codice parte dei Destinatari dovrà essere segnalata prontamente all'OdV all'indirizzo di posta elettronica appositamente creato e riservato allo stesso: odv@gervasoni1882.com.

A seguito delle segnalazioni ricevute, l'OdV effettuerà i relativi accertamenti, anche avvalendosi del supporto delle competenti funzioni aziendali, con l'obiettivo di valutare con la Società l'entità della violazione e la relativa sanzione.

Tutte le informazioni pervenute all'OdV sono gestite in assoluta confidenzialità e i segnalanti in buona fede devono essere garantiti contro qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione. A tal fine, è garantita la riservatezza sull'identità del segnalante, fatti salvo gli obblighi di legge e la tuta dei diritti delle persone accusate erroneamente o in malafede.

6.4 Violazioni del Codice Etico e relative sanzioni

In caso di violazioni del Codice Etico, il Gruppo IDB adotta, nei confronti dei responsabili delle violazioni stesse, laddove ritenuto necessario per la tutela degli interessi aziendali, e compatibilmente a quanto

previsto dal quadro normativo vigente, dai contratti di lavoro e dal Modello Organizzativo 231 adottato dalla società, provvedimenti disciplinari, che possono giungere sino all'allontanamento dalla Società dei responsabili medesimi, oltre al risarcimento dei danni eventualmente derivati dalle violazioni medesime.
L'inosservanza delle norme del Codice Etico da parte di membri degli organi sociali può comportare l'adozione, da parte degli organi sociali competenti, delle misure più idonee previste e consentite dalla legge.
Le violazioni delle norme del Codice da parte del personale dipendente costituiscono un inadempimento delle obbligazioni derivanti da rapporto di lavoro, con ogni conseguenza contrattuale e di legge, anche con riferimento alla rilevanza delle stesse quale illecito disciplinare.
Le violazioni commesse da fornitori e collaboratori esterni saranno sanzionabili in conformità a quanto previsto nei relativi incarichi contrattuali, salvo più rilevanti violazioni di legge.

6.5 Conflitto con il Codice

Nel caso in cui anche una sola delle disposizioni del presente Codice dovesse entrare in conflitto con disposizioni previste nei regolamenti interni o nelle procedure, il Codice prevarrà su qualsiasi di queste disposizioni.